



GIORNATE FAI D'AUTUNNO

Visite a contributo in 700 luoghi inaccessibili o poco valorizzati in 260 città per scoprire il nostro Paese attraverso occhi nuovi e prospettive insolite

sabato 12 e domenica 13 ottobre 2019

L'EDIZIONE 2019 È DEDICATA ALL'INFINITO DI GIACOMO LEOPARDI

IN VENETO TRENTACINQUE APERTURE

Per immagini in HD: <http://bit.ly/Autunnoimmagini>

Le Giornate FAI d'Autunno compiono otto anni e sono più vitali che mai. Un weekend unico, irripetibile, che **sabato 12 e domenica 13 ottobre 2019** toccherà **260 città**, coinvolte a sostegno della campagna di raccolta fondi del FAI – Fondo Ambiente Italiano “Ricordati di salvare l'Italia”, attiva a ottobre.

*«I Gruppi FAI Giovani con gli Apprendisti Ciceroni sono impegnati in questo nuovo appuntamento del Fondo Ambiente Italiano che si svolgerà, in tutta Italia, il fine settimana del 12 e 13 ottobre. Il Veneto, ancora una volta, mostra la sua generosità grazie alla disponibilità di molti privati, enti ed amministrazioni, che vedono nel FAI un interlocutore serio ed affidabile a cui aprire le porte- ha sottolineato **Ines Lanfranchi Thomas, presidente FAI Veneto**-Le Giornate d'Autunno, quest'anno hanno una nota in più perché sono dedicate a Giacomo Leopardi, nei duecento anni dalla lirica L'Infinito»*

Due giorni per sfidare la capacità degli italiani di stupirsi e cogliere lo splendore del territorio che ci circonda, invitando alla scoperta di **700 luoghi in tutta Italia**, selezionati perché speciali, curiosi, originali o bellissimi. Saranno tantissimi i giovani del FAI ad accompagnare gli italiani lungo i percorsi tematici espressamente ideati per l'occasione, con l'obiettivo di trasferire il loro entusiasmo ai visitatori, nella scoperta di luoghi inediti e straordinari che caratterizzano il nostro panorama. **Itinerari a tema**, da percorrere per intero o in parte, che vedranno l'apertura di **palazzi, chiese, castelli, aree archeologiche, giardini, architetture industriali, bunker e rifugi antiaerei, botteghe artigiane, musei e interi borghi**.

Le Giornate FAI d'Autunno sono, quindi, l'opera collettiva dei nostri ragazzi, il risultato della forza delle nuove generazioni, simbolicamente incarnata in **quel giovane che, duecento anni fa, a ventun anni, scrisse i versi immortali dell'Infinito: Giacomo Leopardi**. Per questo l'edizione 2019 è dedicata a lui e alla sua poesia, su cui vertono tre aperture speciali: **l'Orto sul Colle dell'Infinito**, Bene del FAI a Recanati (MC), inaugurato lo scorso 26 settembre alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, luogo che ispirò l'idillio; il **Parco Vergiliano a Napoli** dove le spoglie di Giacomo Leopardi sono state traslate nel 1939 dalla Chiesa di San Vitale a Fuorigrotta, in cui l'amico Antonio Ranieri lo fece tumulare nel 1837; infine, la **Chiesa di Sant'Onofrio al Gianicolo a Roma**, con la tomba di Torquato Tasso che Leopardi considerava tra gli italiani più eloquenti e sulla quale pianse le sue lacrime più profonde.

Saranno trentacinque in Veneto i luoghi interessati dalle giornate FAI d'Autunno. La **delegazione FAI di Bassano del Grappa (VI)** invita il pubblico a visitare **Primolano**, frazione di Cison del Grappa (VI), un luogo di grande importanza strategica durante la Prima Guerra Mondiale in quanto punto di confine, con la sua "stazione ferroviaria internazionale" e unica stazione con "piattaforma girevole". In occasione delle due giornate sarà aperta anche la **Chiesa di San Bartolomeo** che custodisce la **pala cinquecentesca dei fratelli Nasocchi**, raffigurante la Madonna col bambino.

A **Padova**, i Giovani del Gruppo FAI di Padova attendono i visitatori nei ricchi saloni del **Palazzo Papafava dei Carraresi**, in via Marsala (ingresso esclusivo per gli iscritti FAI); nello **Stabilimento Ruffatti**, dal 1940 eccellenza nella produzione degli organi a canne (Voltabarozzo) e nella sede della **Camera di Commercio** (Piazza Insurrezione). Sarà inoltre aperta a Luvigliano di Torreglia (PD), **Villa dei Vescovi**, bene di proprietà del FAI.

La **Delegazione FAI** e il **Gruppo FAI Giovani di Rovigo** propongono un itinerario alla scoperta del pittore e decoratore rodigino **Giovanni Biasin** (Venezia, 1835 – Rovigo, 1912). Partendo dalla mostra temporanea a lui dedicata nella **Sala degli Arazzi dell'Accademia dei Concordi**, curata dalla dott.ssa **Alessia Vedova**, il percorso toccherà luoghi della città che ne conservano le opere: il **Teatro Sociale di Rovigo**, tra i primi teatri veneti a seguire lo stile liberty; **l'ufficio del Sindaco** e **Palazzo Gobatti**, di cui Biasin decorò ad affresco il salone del piano nobile. A 100 anni dalla nascita di **Mario "Maci" Battaglini**, (20 ottobre 1919) sarà inoltre possibile fare un tour all'interno dello Stadio a lui dedicato, vero e proprio "tempio" del rugby italiano.

A **Venezia**, grazie ai Giovani Ciceroni del **FAI Giovani di Venezia**, saranno aperte: la **Chiesa di San Lazzaro dei Mendicanti**, con il "Cristo in croce, la Vergine e San Giovanni" di **Paolo Veronese**, "Sant'Elena in adorazione davanti alla Croce", unica opera di **Guercino** a Venezia, e "Sant'Orsola e le undicimila vergini", opera mirabile di **Jacopo Tintoretto**; **Palazzo Dolfin Manin**, sede della Banca d'Italia, uno degli edifici più riconoscibili del Canal Grande, con il suo carattere spiccatamente neoclassico (ingresso su prenotazione riservato agli iscritti FAI); la **Scuola Grande dell'Arciconfraternita di S. Maria del Carmelo**, la cui Sala del Capitolo custodisce le nove tele del soffitto dipinte da **Gianbattista Tiepolo** tra il 1739 e il 1749. Nel corso delle due giornate saranno inoltre aperti i beni di proprietà del FAI: il **Negoziò Olivetti** di Piazza San Marco e **Casa Bortoli** (ingresso esclusivo su prenotazione per gli iscritti FAI).

Il **Gruppo FAI Giovani di Belluno** offre la possibilità di scoprire le antiche chiese di **Vigo di Cadore**, a cominciare dalla **Chiesa di Sant'Orsola**, chiamata anche la "Cappella degli Scrovegni del Cadore" per il suo ciclo di affreschi realizzati a metà del 1300 da un autore sicuramente influenzato da Giotto; semplicissima ma ricca di arte e di valenza spirituale e devozionale è la **Chiesa della Difesa** con la sua architettura tipica del gotico alpino, il cui interno presenta una variegata stratificazione pittorica con opere dal 1500 al 1700; eretta nel XIII° secolo e sopravvissuta ad un incendio nel XIV° secolo che distrusse l'intero borgo è la **Chiesa di Santa Margherita in Salagona**, il cui interno presenta una ricca decorazione ad affresco che richiama l'arte bizantina.

Il **Gruppo Fai Giovani di Portogruaro** ci fa conoscere la storia tutta da scoprire di **Noventa di Piave (VE)**: l'**area archeologica**, sito della vecchia Chiesa di San Mauro, risalente all' XI° secolo, sulla cui area è emerso un complesso romano, medievale e rinascimentale che fissa il processo insediativo locale fin dalle origini, databili I° secolo a.C; la chiesa e il campanile della **Chiesa Arcipretale di San Mauro**, uno tra i più alti del Veneto; **Villa Lucatello, ora Camerin**, eretta nella prima metà del 1600 dai nobili Molin, una delle famiglie più influenti della Serenissima; **Villa Ca' Zorzi** e il suo splendido parco all'italiana con

piante secolari; l'**antico porto**, ora parco fluviale, risalente alla fine del X° secolo; da qui parte anche l'**ottocentesco "tunnel"**, sottopasso che, attraverso l'argine del Piave, collega il centro di Noventa con l'area golenale, molto amato dallo scrittore Goffredo Parise; **Villa Da Mula, ora Bonotto**; il **Centro Didattico Naturalistico "Il pendolino"**, museo-laboratorio per la didattica delle scienze naturali e la divulgazione della cultura ecologica, da cui si dipana un "sentiero natura" di circa due chilometri lungo il Piave.

Il **Gruppo Fai Giovani di Treviso** ci porta alla scoperta di **Follina** e della sua straordinaria **Abbazia di Santa Maria**, menzionata per la prima volta in un documento del 1127 e che raggiunse l'apice del suo splendore nel XIII° secolo-XIV° secolo con l'edificazione del chiostro nel 1268 e della basilica, costruita tra il 1305 e il 1335; il **Lanificio Paoletti**, preziosa testimonianza storica per le stratificazioni architettoniche dello storico complesso industriale e importante archivio storico aziendale di conoscenze trasmesse dalle generazioni susseguitesesi nel tempo.

Non è il "**solito Barbieri...**" quello proposto dal **Gruppo FAI Giovani di Verona** che invitano a visitare: il **Cimitero Monumentale**, progettato dal Barbieri in stile neoclassico nel 1828, e gli adiacenti **Ossario e Cripta** (ingresso riservato agli iscritti FAI). Al "**Cimitero monumentale, museo a cielo aperto**" è dedicata anche la mostra alla **Gran Guardia**, realizzata da AGECE in collaborazione con l'Archivio Tommasoli. Saranno inoltre aperti **Palazzo Beccherle** (ingresso riservato agli iscritti FAI), progettato nel 1818 su committenza di Bernardo Palmarini, **Palazzo Brà** e **Palazzo Barbieri**.

A **Vicenza**, il Gruppo FAI Giovani, darà la rara opportunità di visitare gli interni di **Villa Gazzotti Grimani Curti**, proprietà privata e bene patrimonio UNESCO, opera giovanile di Andrea Palladio, i cui recenti restauri hanno ripristinato le altezze originarie di alcuni ambienti e il corrispondente sviluppo verticale delle aperture. Aperto sarà anche il parco di **Villa Ghislanzoni del Barco Curti**, situato in località Bertesina, nella periferia di Vicenza. Sarà possibile visitare il parco secolare di oltre 30.000 metri quadrati, la serra e tre stanze del piano terra. È dimora privata della famiglia Curti da oltre due secoli ed è stata teatro di rilevanti eventi storici che saranno raccontati dagli apprendisti ciceroni.

Ogni visita prevede un **contributo facoltativo**, preferibilmente da 2 a 5 euro, a sostegno dell'attività della Fondazione. Durante le Giornate FAI d'Autunno in via eccezionale anche i Beni FAI saranno accessibili a contributo facoltativo. Per gli iscritti FAI e per chi si iscriverà per la prima volta – a questi ultimi sarà dedicata la **quota agevolata di 29 euro anziché 39** – saranno riservate aperture straordinarie, accessi prioritari, attività ed eventi speciali in molte città. La quota agevolata varrà anche per chi si iscriverà per la prima volta **tramite il sito www.fondoambiente.it dal 1° al 20 ottobre**.

Per informazioni: www.giornatefai.it; www.fondoambiente.it; tel. 02 467615399

IMPORTANTE: Verificare sul sito quali sono i luoghi aperti dal FAI, quali beni necessitino di prenotazione, gli aggiornamenti su modifiche di orari, eventuali variazioni di programma in caso di condizioni meteo avverse e la possibile chiusura anticipata delle code in caso di grande affluenza di pubblico.

L'edizione 2019 delle Giornate FAI d'Autunno è possibile grazie all'importante contributo di **UBI Banca**, prezioso sponsor dell'evento e vicino al FAI dal 2012. **DHL Express Italy**, rinnovato Logistic Partner dell'evento. Si ringrazia inoltre **GEDI Gruppo Editoriale** per la consolidata collaborazione. Grazie anche a **Ferrarelle**, acqua ufficiale del FAI, che ha donato il suo prodotto per l'iniziativa.

L'ottava edizione delle Giornate FAI d'Autunno si svolge con il Patrocinio della **Commissione europea**, del **Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo**, di **tutte le Regioni e le Province Autonome italiane** e di **Responsabilità Sociale Rai**. Con la media partnership di **TG1, RAI TGR, RAINews24**, che assicureranno ampia informazione e una copertura capillare.

Grazie a **Province, Comuni, Soprintendenze, Università, Enti Religiosi, Istituzioni Pubbliche e Private, ai privati cittadini e a tutte le aziende** che hanno voluto appoggiare la Fondazione, oltre alle **125 Delegazioni, 94 Gruppi FAI, 94 Gruppi FAI Giovani e 2 Gruppi FAI ponte tra culture**. Nati otto anni fa, i gruppi di giovani volontari del FAI sono diffusi in tutta Italia: le Giornate FAI d'Autunno sono la loro festa, l'occasione per mettere in pratica il loro generoso contributo a favore della missione del FAI con originalità e grande energia. Ad affiancarli, nell'accogliere e accompagnare i visitatori, ci saranno 5.000 Apprendisti Ciceroni, studenti della scuola di ogni ordine e grado che hanno scelto con i loro docenti di partecipare nell'anno scolastico a un progetto formativo di cittadinanza attiva, un'iniziativa lanciata dal FAI nel 1996, che coinvolge ogni anno studenti felici di poter vivere e raccontare da protagonisti, anche solo per un giorno, le meraviglie del loro territorio.

Ufficio Stampa per il Veneto

Studio Pierrepi - Padova

Alessandra Canella

Cell 348 3423647

www.studiopierrepi.it

Ufficio Stampa FAI:

Chiara Codeluppi – stampa – tel. 338.9622581 c.codeluppi@fondoambiente.it

Novella Mirri – radio e tv – tel. 334.6516702 n.mirri@fondoambiente.it

